

IL DIRIGENTE

Richiamata la deliberazione n. 61 del 22.12.2005, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2006, il Bilancio Pluriennale per il triennio 2006-2008 e la Relazione Previsionale e Programmatica;

Richiamato l'atto della Giunta Comunale n. 37 del 10.3.2006, dichiarato immediatamente eseguibile, con il quale si approva il Piano Esecutivo di gestione (P.E.G.) e si assegnano le risorse ai diversi settori dell'Ente per l'esercizio 2006

Premesso che l'Ispettorato generale di Finanza della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha eseguito nel periodo dal 24.10.05 al 11.11.2005 una verifica amministrativo-contabile presso il Comune di Cattolica ai sensi dell'art. 60, comma 5, del D.Lsg 30.03.2001, n. 165;

- che all'esito della disposta attività ispettiva il competente Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato generale di Finanza - con Nota prot. n. 43920 del 22.03.2006, acquisita al protocollo generale al n. 3314 del 25.03.2006, ha trasmesso al Comune di Cattolica la Relazione sulla verifica amministrativo-contabile perfezionata in data 23.01.2006;

- che la citata Relazione ha segnalato una serie di presunte irregolarità e disfunzioni a carattere amministrativo-contabile, tra le quali una presunta irregolarità nella erogazione, al personale dirigente e non, di "altri compensi",

quali somme liquidate in sentenza dalle Commissioni Tributarie;

- che a seguito del suddetto rilievo, è stato attivato un apposito procedimento di riesame degli atti indicati in oggetto;

- che con nota prot. n. 7988 del 14.07.2006 è stata inviata la comunicazione di avvio del procedimento a tutti i dipendenti interessati, ai sensi degli artt. 7 e seguenti della Legge 241/90;

- che nel termine assegnato nessuno dei soggetti interessati è intervenuto nel procedimento;

Vista ed integralmente richiamata la Relazione istruttoria prot. n. 10149 del 21.09.2006 a firma del Dirigente dott.ssa Claudia M. Rufer, materialmente allegata al presente atto;

Ritenuto, sulla base delle risultanze istruttorie e per le motivazioni tutte indicate nella citata relazione, che non vi siano i presupposti per addivenire all'annullamento degli atti adottati;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 (T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

Visto il contratto di lavoro del comparto Regioni ed Autonomie locali del 05.10.2001 e il contratto di lavoro dell'area della dirigenza dello stesso comparto stipulato in data 21.02.2006;

D E T E R M I N A

1) - di concludere il procedimento di riesame della Deliberazione G.M. n. 122 del 04.09.2002 e delle Determinazioni n. 77 del 17.12.2004, n. 275 del 11.05.2004, n. 632 del 12.11.2004 e n. 270 del del 29.04.2005 concernenti la ripartizione delle somme liquidate in sentenza dalle Commissioni tributarie di I e II grado e recuperate dalla parte soccombente al personale interno dell'Amministrazione ed atti connessi e conseguenti con i quali è stato disposto il pagamento del relativo trattamento economico al personale dipendente, nel senso di non annullare gli atti adottati, per i motivi esposti in premessa;

2) - di notificare il presente atto ai dipendenti direttamente interessati dal presente atto;

3) - di trasmettere il presente atto:

- alla Ragioneria Provinciale dello Stato - Servizio 1 di Rimini,
- alla sezione regionale della Corte dei Conti per l'Emilia Romagna,
- alla Procura regionale della Corte dei Conti presso la sezione giurisdizionale per la Regione Emilia Romagna,

per competenza;

- alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dip. della Funzione pubblica-Ispettorato,
- al Ministero dell'Interno - Dip per gli affari interni e territoriali - Dir. centrale finanza locale,
- al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dip. Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale di finanza pubblica,
- alla Regione Emilia Romagna - Giunta regionale - Assessorato enti locali, - all'Ufficio Territoriale del Governo di Rimini per conoscenza;

4) - di rappresentare che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro il termine di 60 e 120

giorni dall'acquisita piena conoscenza dello stesso.

5) - di individuare nella dirigente Dr.ssa Claudia M.Rufer la responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

DEL33411/ASD-DEL Determina D. n. 558 del 22.09.2006 pag.
